

Ai Destinatari in elenco allegato

OGGETTO: ID 34//4190 - SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE DEL “SULCIS - IGLESIENTE - GUSPINESE”.

Proponente: Consorzio Industriale Provinciale Cagliari (CACIP)

Documento: “*Analisi di rischio sanitaria ambientale sito specifica, relativo ad aree ricadenti all’interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, ai sensi dell’art.242, comma 4, e dell’art. 252, comma 4, del d.lgs. 152/2006*” - Strada SP 92 Contivecchi, trasmesso dal Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari con note prot. n. 7651, n. 7652 e n.7651 del 29/09/2022.

Indizione conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona di cui all’art. 14, comma 2, della legge 241/90.

VISTO il decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 “*Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale*” che individua, tra gli altri, il sito di “Sulcis Iglesiente Guspinese” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il decreto Ministeriale del 12 marzo 2003 che ha approvato il perimetro provvisorio del sito di interesse nazionale del “Sulcis Iglesiente Guspinese”;

VISTO il decreto Ministeriale del 28 ottobre 2016 n. 304 che ha approvato il perimetro definitivo del sito di interesse nazionale del “Sulcis Iglesiente Guspinese”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, ed in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO l’articolo 252, comma 4, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare si avvale per le istruttorie tecniche relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) e dell’Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg., così come modificati dall’art. 1 del D. Lgs. 127/2016;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” in particolare gli art. 12 e 13;

VISTO l’art. 2, co. 8-bis, della Legge 241/90 così come modificata dall’art. 12, co. 1, lett. a), della Legge 120 del 2020;

VISTO il Decreto-Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”,

ID Utente: 1606
ID Documento: USSRI_07-1606_2022-0072
Data stesura: 05/10/2022

che all'articolo 2, comma 1, dispone che "il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della Transizione Ecologica";

VISTO l'art. 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si avvale per l'istruttoria tecnica relative alle procedure di bonifica del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e dell'Istituto superiore di sanità nonché di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022 recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto direttoriale n. 269 del 22/12/2021 recante "*Definizione del modello di istanza da compilare per l'approvazione del documento di Analisi di Rischio sanitaria e ambientale sito specifica e dei contenuti minimi della documentazione tecnica da allegare, relativi ad aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale*";

VISTO il documento "Analisi di rischio sanitaria ambientale sito specifica, relativo ad aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, ai sensi dell'art.242, comma 4, e dell'art. 252, comma 4, del d.lgs. 152/2006" trasmesso dal Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari con note prot. n. 7651, n. 7652 e n. 7651 del 29/09/2022, acquisite in pari data ai protocolli MiTE ai n.n. 118955, 118957 e 118961.

è convocata

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto il documento "*Analisi di rischio sanitaria ambientale sito specifica, relativo ad aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale, ai sensi dell'art.242, comma 4, e dell'art. 252, comma 4, del d.lgs. 152/2006*" trasmesso dal Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari con note prot. n. 7651, n. 7652 e n.7651 del 29/09/2022, acquisite in pari data ai protocolli MiTE ai n.n. 118955, 118957 e 118961.

Si precisa che la documentazione utile per i lavori è disponibile per la consultazione sul portale Istituzionale Bonifica di siti contaminati - della scrivente Direzione Generale - al seguente link: bonifichesiticontaminati.mite.gov.it, in corrispondenza dell'ID numerico inserire SIN ID 34 – **ID 4190**

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **15 giorni**, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al documento in oggetto nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni**, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione

delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

- Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;
- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 per il giorno 30/11/2022 (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 30/11/2022 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente mediante apposita nota.** Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Ai fini dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 252, comma 4, D.lgs. 152/2006, il Ministero della transizione ecologica chiede agli Enti in avvalimento (ISPRA e ARPA nell'ambito del SNPA, ISS, INAIL e AUSL), ciascuno per quanto di competenza:

- di richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto Proponente, entro il termine 15 giorni con atto adeguatamente motivato, chiarimenti e/o integrazioni documentali, alla documentazione oggetto del presente procedimento. In tal caso, sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al Proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241 del 1990;
- di trasmettere, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto in caso di sospensione del procedimento, entro il termine 45 giorni la relazione istruttoria di competenza (ISPRA e ARPAS, nell'ambito del SNPA, per gli aspetti ambientali, e per gli aspetti igienico – sanitari a ISS, INAIL e AUSL), avendo cura di esprimersi, nelle relative conclusioni, in termini di valutazione favorevole, eventualmente con prescrizioni, o valutazione non favorevole, e indicare in tal caso, ove possibile, le condizioni e/o modifiche eventualmente necessarie ai fini della valutazione favorevole.”

Si evidenzia che, ai sensi degli artt. 14-bis, comma 5, e 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 252, comma 4, del d.lgs. n. 152/2006, “la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.”

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco Destinatari

Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Città Metropolitana di Cagliari
protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
ARPA Sardegna – Dipartimento Cagliari
dipartimento.ca@pec.arpa.sardegna.it

ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

INAIL
dit@postacert.inail.it

Struttura Complessa Salute e Ambiente
Dipartimento di Prevenzione Zona Sud,
ASSL di Sanluri, di Carbonia e di Cagliari
serv.saluteambiente@pec.aslcagliari.it

Comune di Capoterra
Comune.capoterra@legalmail.it

E p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a. Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari
cacip@legalmail.it